Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE SOCIALE

Unità Proponente: 065000 - SETTORE SOCIALE

Centro di Costo: 12400 - INTERVENTI A SOSTEGNO ESCLUSIONE SOCIALE

Determinazione n. proposta 2026-PD-5747

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI ENTRATA DEL RIMBORSO, DA PARTE DEL COMUNE DI TRADATE, DI QUOTE A CONTRIBUTO AFFIDO IN FAVORE DI FAMIGLIA AFFIDATARIA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIALE

PREMESSO:

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/09/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 127 del 19/12/2025 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2026-2028 per la competenza e l'esercizio 2026 per la cassa;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 445 del 24/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 per l'assegnazione in responsabilità degli obiettivi e delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

CHE pertanto, con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

CHE la Giunta Comunale, con delibera n. 47 del 04/03/2026, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, con relativa assegnazione in responsabilità ai Dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il triennio 2026-2028;

RICHIAMATE

la Legge n. 328 del 08.11.2000 "Legge–quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (e successive modifiche ed integrazioni) che ha fra le proprie finalità anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto aiuto e di reciprocità, e della solidarietà organizzata, e richiamando in particolare:

- l'art. 6 che ribadisce che i Comuni provvedono a promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi a rete, risorse delle collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto –aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria;

- l'art. 16 in forza del quale il sistema integrato di interventi e servizi sociali sostiene la cooperazione, il mutuo aiuto e l'associazionismo tra le famiglie e ne valorizza il ruolo attivo;

la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la

realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" detta norme per la promozione della cittadinanza sociale, dei diritti e delle garanzie ad essa correlati, per la definizione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi;

la Legge 184/83, come modificata dalla L. 149/01, recante "Diritto del minore ad una famiglia";

la Direttiva regionale in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/11 e successive modifiche e integrazioni (cfr. Deliberazione di Giunta regionale n. 1106 del 14 luglio 2014);

la Deliberazione assunta con Atto Commissariale n. 47 del 26/01/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'affidamento familiare di minori;

CONSIDERATO

che in attuazione delle norme vigenti che disciplinano l'adozione e l'affidamento dei minori (Art. 5 L.184/83 come modificato dall'art. 5 della L. 149/01 e Direttiva della Regione Emilia-Romagna in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con DGR n. 1904/2011 cosi come modificata e integrata con Deliberazione di GR n. 1106 del 14 luglio 2014), quando il minore sia temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato, per il tempo necessario, ad un'altra famiglia, al fine di assicurargli il mantenimento, l'educazione e l'istruzione;

che qualora se ne verifichi la necessità e attraverso le procedure previste dalla legge, il minore viene temporaneamente allontanato dal proprio nucleo familiare in difficoltà nello svolgimento del proprio compito educativo e viene affidato ad una famiglia che svolgerà tale compito per tutto il tempo necessario alla costruzione o ricostruzione delle condizioni che ne consentano il rientro nella propria famiglia di origine;

che le citate disposizioni prevedono l'attivazione di misure di sostegno e di aiuto economico in favore della famiglia affidataria attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati al mantenimento dei minori affidati;

che è necessario assicurare continuità ad un imprescindibile intervento sociale di sostegno alle famiglie affidatarie, finalizzato a sostenere la domiciliarità dei minori e giovani adulti (entro i 21 anni), come previsto dalla normativa sopra richiamata;

DATO ATTO che gli elenchi delle famiglie affidatarie, individuate ad oggi e che lo saranno in divenire sulla base della necessità di provvedere all'affidamento di minori presso le stesse, sono custoditi agli atti del Settore Sociale;

CONSIDERATO che il Comune di Tradate (VA),

con nota P.G. 15/07/2024.0186090.E ha aderito alla proposta inviata dal Comune di Parma P.G. 28/03/2024.0077520.U di subentro nella presa in carico assistenziale di un minore collocato in regime di affidamento etero-familiare presso una famiglia residente a Parma;

nello specifico, per quanto concerne gli oneri economici del progetto, si è impegnato ad assumersi i relativi costi con particolare riferimento al contributo affido a favore della coppia affidataria, ammontante ad € 350,00 al mese a far data da agosto 2024;

APPURATO che il contributo di cui sopra viene riconosciuto a titolo di rimborso al Comune di Parma, che provvede all'erogazione diretta alla famiglia affidataria;

RILEVATO che con provvedimento Prot. 12/08/2026.0242489.U si è rinnovato l'affidamento del minore alla famiglia individuata fino al 31/07/2027;

DATO ATTO

che la somma complessiva di € 1.050,00, riferita al terzo trimestre 2025, è stata incassata con provvisorio di entrata n. 6747 del 08/05/2026;

che la somma complessiva di € 1.050,00, riferita al quarto trimestre 2025, è stata incassata con provvisorio di entrata n. 9441 del 22/06/2026;

che la somma complessiva di € 1.050,00, riferita al primo trimestre 2026, è stata incassata con provvisorio di entrata n. 9442 del 22/06/2026;

che la somma complessiva di € 1.050,00, riferita al secondo trimestre 2026, è stata incassata con provvisorio di entrata n. 9443 del 22/06/2026;

che il minore è rimasto in affidamento presso la stessa famiglia residente a Parma anche nel terzo trimestre 2026;

che alla famiglia affidataria è stato regolarmente versato il contributo di € 350,00 mensili;

RITENUTO, quindi, di accertare l'entrata complessiva di € 5.250,00, relativa al terzo e quarto trimestre 2025 e al primo, secondo e terzo trimestre 2026, al capitolo 03599750 INTROITI DA AZIENDE SANITARIE, ENTI E COOPERATIVE E DA PRIVATI PER IL SERV. FAMIGLIE ED ETA' EVOLUTIVA Bilancio e PEG 2026;

RILEVATO che la Responsabile del procedimento è individuabile nella Dirigente del Settore Sociale - Dott.ssa Benedetta Squarcia, incaricata con decreto di nomina del Sindaco Prot. 07/07/2026.0211597.I Rep. DSINDACO 0000024/2026;

VISTO l'art.179 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 79 dello statuto comunale;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

per tutti i motivi illustrati nella premessa narrativa, che si intendono qui richiamati e riportati

1. di accertare l'entrata complessiva di € 5.250,00 come da tabella sottostante:

IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	ANNO BILANCIO / PEG
5.250,00	3599750	INTROITI DA AZIENDE SANITARIE, ENTI E COOPERATIVE E DA PRIVATI PER IL SERV. FAMIGLIE ED ETA' EVOLUTIVA	E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	2026

2. di dare atto che parte di tale somma:

- per € 1.050,00 riferita al terzo trimestre 2025, è stata incassata con provvisorio di entrata n. 6747 del 08/05/2026;

- per € 1.050,00, riferita al quarto trimestre 2025, è stata incassata con provvisorio di entrata n. 9441 del 22/06/2026;

- per € 1.050,00, riferita al primo trimestre 2026, è stata incassata con provvisorio di entrata n. 9442 del 22/06/2026;

- per € 1.050,00, riferita al secondo trimestre 2026, è stata incassata con provvisorio di entrata n. 9443 del 22/06/2026;

3. che il minore è rimasto in affidamento presso la stessa famiglia residente a Parma anche nel terzo trimestre 2026;

4. di dare atto che la produzione degli effetti giuridici del presente provvedimento è subordinata al verificarsi dell'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'assolvimento delle eventuali forme contrattuali prescritte dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti;

5. di dare atto che la presente determinazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025.

Il/La Responsabile
SQUARCIA BENEDETTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati: